

6 giugno

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Per vivere la preghiera oggi si pongono al centro una pagnotta di pane e una brocca con del vino, accanto alla Bibbia dalla quale, possibilmente, leggere il brano del Vangelo (Mc 14,12-16.22-26). Vanno preparati anche dei bicchieri per poter versare il vino.

PER ENTRARE IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Signore Gesù, Dio di infinita tenerezza, noi ci affidiamo a te:
tu non abbandoni chi ti cerca con animo sincero.

**Illumina i nostri occhi perché ti vediamo,
apri la nostra bocca perché ti lodiamo,
conforta il nostro cuore perché canti la tua misericordia. Amen.**

PREGHIAMO CON UN SALMO

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò all' amore di Dio per tutti i beni che mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza, invocherò il suo nome santo nella preghiera.

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Irreparabile è la morte dei tuoi santi, è una perdita, poiché molto valgono dinanzi ai tuoi occhi.

A te, o Dio, tutte le mie promesse pagherò, e alla presenza di tutto il popolo ti loderò.

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Ti offro un sacrificio di lode, e invoco il tuo nome santo e il tuo amore.

Alla presenza del tuo popolo io camminerò.

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

- **momento di preghiera silenziosa**

MEDITIAMO CON UN CANTO

Si può ascoltare il canto accedendo al link: <https://www.youtube.com/watch?v=vY-Mpdl02QI>

Vivete in me, mangiate, questo mio corpo vi nutrirà;

vivrà per sempre con me chi mangia questo pane.

Restate in me, bevete, questo mio sangue vi salverà;

vivrete sempre con me, uniti a questo amore.

Pane dato gli angeli, dono ai pellegrini, vero cibo per i figli tuoi;
annunziato in simbolo, nella manna ai padri, nell'agnello dell'antica Pasqua.

Vivete in me...

Buon Pastore nutriviti del fragrante pane, che conduce ai beni dell'Eterno;
Tu che tutto sai e puoi, che la terra nutri, portaci alla tavola del cielo.

Vivete in me...

CONTEMPLAZIONE

All'Agnello che ha dato la sua vita, forza, onore, gloria e benedizione.

Benedetto nei secoli, Signore!

*Noi ti benediciamo, Signore Dio, per il grano caduto nella terra,
per le spighe maturate nei campi: è il pane che tu ci doni ogni giorno.*

Benedetto nei secoli, Signore!

*Noi ti ringraziamo, Signore Dio, per le viti delle nostre colline,
per l'uva raccolta e pigiata; è il vino che rallegra il cuore dell'uomo.*

Benedetto nei secoli, Signore!

*Noi ti lodiamo, Signore Dio, per la vita che Gesù ha dato per noi,
per la sua morte e la sua risurrezione: è l'Eucaristia che noi celebriamo.*

Benedetto nei secoli, Signore!

*Noi ti confessiamo, Signore Dio, per il pane, mistero del corpo di Cristo,
per il vino, mistero del suo sangue: è il tuo sacramento pasquale.*

Benedetto nei secoli, Signore!

*Noi ti glorifichiamo, Signore Dio, per la comunione che ci fai vivere,
per l'unità che ci doni: è la Chiesa, corpo del tuo Figlio.*

Benedetto nei secoli, Signore!

INVOCAZIONE FINALE

O Dio, abbiamo ricordato insieme il grande banchetto del pane e del vino nel quale Cristo si offre a noi.

Egli spinga tutti verso un amore più grande, cosicché si manifesti la tua bontà e il tuo amore.

Donaci il tuo Spirito buono.

In questo Spirito, vogliamo ora mangiare insieme il pane, segno di pace e di amicizia, segno della felicità che deve essere portata agli uomini.

Il pane viene spezzato, condiviso e mangiato. Il vino viene versato e bevuto. Quindi si recita la seguente litania.

PREGHIERA DELLA CHIESA E DELLA FAMIGLIA CORPO DI CRISTO

Come unico pane, anche noi, qui, formiamo un solo corpo, perché Dio ci ha chiamati dalle tenebre alla luce

per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Dio ci ha chiamati all'amore che perdona

per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Dio ci ha chiamati alla pace, che è suo dono

per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benedici, Signore il nostro cammino e infondi nei nostri cuori la luce e la gioia del tuo amore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

PREGHIERA INTORNO ALLA MENSA

Signore Gesù, risorto dai morti e presente nel tuo Corpo che è la Chiesa, benedici questo nostro pasto domenicale; la nostra mensa sia una continuazione della mensa eucaristica, per rinnovare, non solo le forze del nostro corpo, ma anche la nostra dedizione gli uni agli altri in un amore rinnovato.

*Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen! Alleluia!***
